

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1229

Curia Generalizia - Roma

1229

P. SORRENTINI EMMANUELE

di Napoli, fratello di P. Tommaso. Compi il noviziato in S. Demetrio di Napoli, ed ivi fece la professione il 22 IX 1726. Studiò teologia in S. Biagio di Roma.

Dal 1 nov. 1729 è destinato nel coll. Clementino di Roma² come ripetitore di filosofia. Fu ordinato suddiacono nel sett. 1732. Dopo aver fatto per un anno la scuola di grammatica inferiore, in ottobre 1732 partì per il collegio di Amelia. Nella novena del Natale del 1732 tenne gli esercizi spirituali "essendovi stato molto concorso di nobiltà e di popolo, secondo il solito avendo sermoneggiato con universale aggradimento il P. Emm. Sorrentini maestro di retorica".

arrivò nel collegio Clementino di Roma il 17 febr. 1738 per esercitare la scuola di grammatica. Nel nov. 1741 passò alla Ripetizione di filosofia, e supplente alla scuola di retorica. Negli ultimi cinque mesi assunse anche la carica di ministro.

Il 27 ott. 1742 giunse nel collegio di Novi, destinatovi come lettore di filosofia.

Meriti: "28 luglio 1744 - ha dettato filosofia sino al giorno d'oggi, ha seguitato con sommo profitto de' scolari avendo fatto molte dispute semipubbliche, ed oltre di ciò ha amministrato con tutto zelo nella nostra chiesa il Sacramento della Penitenza, essendo stato eletto da Mons. Vescovo di Tortona nella visita che fece delle chiese di Novi, esaminatore sinodale. Sempre ha dato buon saggio dei suoi esemplari costumi". Nel 1748-49 è Preposito in S. Demetrio di Napoli.

Dal 1749 al 1752 rettore del collegio Macedonio di Napoli. Dal 1752 è residente in S. Demetrio di Napoli, di cui fu Superiore negli anni 1768-69; nel triennio 1781-84; e 1787-90. Fu eletto vicemaestro dei novizi nel 1775, e nel 1787.

Nel 1748 fu eletto Vocale. Nel 1754 per alcune irregolarità amministrative, fu privato del vocalato dal Capitolo gen. Ne fu poi reintegrato nel 1768 per volontà del Re di Napoli.

~~Morì~~ Nel 1772 fu eletto Definitore. Morì in S. Demetrio di Napoli il 21 dic. 1790.